



CITTÀ DI JESOLO



SETTORE TECNICO

DEMANIO MARITTIMO

**ORDINANZA DEL DIRIGENTE
NUMERO 50 DEL 12/03/2020**

**OGGETTO: MISURE PER LA SALVAGUARDIA DELLA SICUREZZA.
INTERDIZIONE AL PUBBLICO USO DELL'ARENILE DEMANIALE DAL SETTORE
N. 26 AL SETTORE N. 30 DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'ARENILE PER
I LAVORI DI DIFESA DEL LITORALE.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Vista la comunicazione del “Commissario Delegato, Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 del 06/03/2020” ad oggetto: *DCM 08-11-2018 – OCDPC 558/2018 – Ordinanza commissariale n.9 del 22.05.2019. Opere di difesa dei litorali marittimi. Riorganizzazione e completamento del sistema di difesa del litorale orientale del lido di Jesolo* pervenuta con prot. n. 16613 del 06/03/2020;

Preso atto che è stato individuato quale Soggetto Attuatore “il settore ripristino delle coste e ripristino idraulico e idrogeologico area di Venezia - U.O. Genio Civile di Venezia” nella persona del dott. ing. Salvatore Patti;

Preso atto che il Soggetto Attuatore, con verbale di consegna definitivo del 17/01/2020, ha dato avvio ai lavori relativi al progetto M0019 “Riorganizzazione e completamento del sistema di difesa del litorale del Lido di Jesolo DROP_100;

Considerato che i lavori relativi al primo stralcio esecutivo dovranno concludersi presumibilmente nei giorni successivi alla Pasqua 2020 (12 aprile p.v.) e comunque non oltre il 31 maggio 2020, come previsto dal capitolato speciale d’appalto;

Considerato altresì che il Genio Civile di Venezia ha dato avvio, con Ordine di Servizio n. 12, ai lavori previsti dalla perizia “Lavori di ripristino dell’arenile di Cortellazzo in comune di Jesolo gravemente danneggiati dalle mareggiate eccezionali del 12 novembre 2019 VE-M0083.0”;

Vista la comunicazione da parte della società Finotti Alberto s.r.l. con sede a Taglio di Po (RO) Via G. Vallesella n.4, c.f. e p.i. 00763730298 - capogruppo mandataria in RTI con l’impresa CO.GE. SE. S.a.s. di Orlandini Eva & c. - pervenuta con nota pec n. 9861 dell’11/02/2020 con la quale viene trasmesso il contratto di appalto per i lavori sopra descritti oltre alla segnalazione certificata di inizio attività per l’accesso di mezzi in arenile demaniale completata con ulteriore elenco mezzi pervenuto al prot. n. 14316 del 27/02/2020;

Considerato che la zona individuata è un’area demaniale marittima annualmente interessata dai lavori di ripascimento di competenza dell’Autorità Regionale;

Considerata la necessità di mettere in sicurezza l'area demaniale marittima per consentire il buon esito dei lavori nei tempi e nei modi previsti per garantire l'avvio della stagione balneare 2020;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, procedere alla chiusura dell'arenile demaniale, dei settori individuati dal P.P.A. del Comune di Jesolo, dal n. 26 al n. 30, per consentire la messa in sicurezza dell'area di cantiere e l'accesso degli automezzi impiegati nell'esecuzione dei lavori, per il periodo necessario, al fine di garantire la pubblica incolumità;

Visto il Codice della Navigazione;

Visto il vigente Regolamento dell'uso del demanio marittimo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 30.03.2015;

Visto l'art.107 del *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* D. lgs. n. 267/2000;

Visto il decreto sindacale n. 7 del 27/02/2020 ad oggetto: *Conferimento incarico dirigenziale all'arch. Ivo Rinaldi. Decorrenza dal 01.03.2020*;

tutto ciò premesso

DISPONE

La chiusura al pubblico uso dell'arenile demaniale, dei settori individuati dal P.P.A. del Comune di Jesolo, dal n. 26 al n. 30, per consentire la messa in sicurezza dell'area di cantiere e l'accesso degli automezzi impiegati nell'esecuzione dei lavori, per il periodo necessario, al fine di garantire la pubblica incolumità fino al 30 aprile 2020 con eventuale proroga, a richiesta dell'interessato, per motivi meteo marini, comunque non oltre il 31 maggio 2020

E ORDINA

Alle società Finotti Alberto s.r.l. con sede a Taglio di Po (RO) Via G. Vallesella n.4, c.f. e p.i. 00763730298 nella persona del legale rappresentante Massimo Finotti - capogruppo mandataria in RTI con impresa CO.GE. SE. S.a.s. di Orlandini Eva & c. - di provvedere alla messa in sicurezza dell'area a cantiere oltre alla collocazione di adeguata segnaletica anche in prossimità degli accessi pubblici al mare per aumentare le misure di salvaguardia della pubblica incolumità per tutta la durata dei lavori.

Il controllo e la sorveglianza dell'area demaniale interessata dai lavori restano in capo al R.T.I. Finotti Alberto s.r.l. e CO.GE.SE. S.a.s. di Orlandini Eva & c. di Taglio di Po (RO) ivi compresi i servizi di sorveglianza, guardiania e custodia delle attrezzature e dei mezzi laddove necessario.

SANZIONI

1. Chiunque non osservi le norme della presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca diverso e/o più grave reato, sarà perseguito, a seconda delle infrazioni, in via amministrativa o penale ai sensi degli articoli 1161, 1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione, dal Decreto Legislativo 171/2005(Codice della nautica da diporto) e successive modifiche e D.Lgs. 4/2012, nonché dell'art. 650 del Codice Penale.
2. Chiunque non osservi gli obblighi imposti dalla presente ordinanza è punito con la sanzione amministrativa determinata in € 200.00, dalla Delibera della Giunta Comunale n. 152 del 07.06.2011.
3. La competenza a far rispettare la presente ordinanza ed applicare le sanzioni amministrative previste dalla stessa spetta all'organo di controllo e vigilanza di questo Comune e altri Organi di Polizia (art. 104 L. 507/99, L.R.V. 10/77).

4. Gli addetti al controllo, all'atto dell'accertamento della violazione, potranno procedere al sequestro amministrativo cautelare delle cose che servirono o furono destinate a commettere la violazione e debbono procedere al sequestro amministrativo delle cose che sono il prodotto dell'illecito.
5. Per l'accertamento delle trasgressioni, per la contestazione, la notificazione, la definizione degli accertamenti, per l'introito e devoluzione dei proventi delle somme riscosse si osservano in quanto applicabili, le disposizioni della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

DISPOSIZIONI FINALI

1. La presente ordinanza è pubblicata all'albo on line del Comune di Jesolo e deve essere esposta al pubblico in forme e modi adeguati in prossimità dell'area interessata;
2. Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Giudiziaria, nonché la Polizia Locale sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, la quale entra in vigore in data odierna fino al ripristino.

Jesolo, 12.03.2020

Avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà proporre:

- ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Venezia entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio on-line del Comune;
- ricorso al T.A.R. della Regione Veneto entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio on-line del Comune;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio on-line del Comune.

II DIRIGENTE SETTORE TECNICO
Arch. Ivo Rinaldi

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.